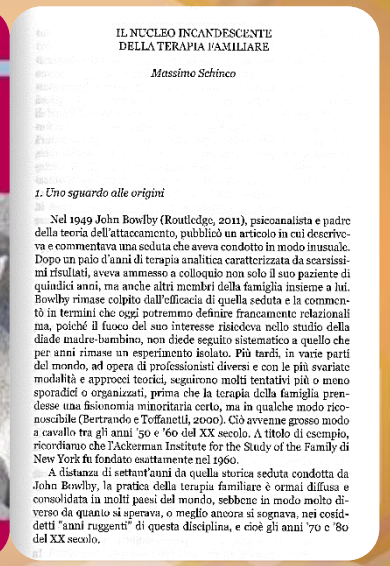
«IL NUCLEO INCANDESCENTE DELLA TERAPIA FAMILIARE SISTEMICA
Una tavola poligonale su pratica e formazione in terapia»

DIALOGANDO COL PUBBLICO
ON LINE GIOVEDI' 3 DICEMBRE 2020
h. 18:00 – 19:30

Pasquale Busso, Vittorio Neri e Paola Stradoni dialogano con Massimo Schinco



IL NUCLEO INCANDESCENTE
DELLA TERAPIA FAMILIARE

Massimo Schinco

1. Uno sguardo alle origini

Nel 1949 John Bowlby (Routledge, 2011), psicoanalista e padre della teoria dell'attaccamento, pubblicò un articolo in cui descriveva e commentava una seduta che aveva condotto in modo inusuale. Dopo un paio d'anni di terapia analitica caratterizzata da scarsissimi risultati, aveva ammesso a colloquio non solo il suo paziente di quindici anni, ma anche altri membri della famiglia insieme a lui. Bowlby rimase colpito dall'efficacia di quella seduta e la commentò in termini che oggi potremmo definire francamente relazionali ma, poiché il fuoco del suo interesse risiedeva nello studio della diade madre-bambino, non diede seguito sistematico a quello che per anni rimase un esperimento isolato. Più tardi, in varie parti del mondo, ad opera di professionisti diversi e con le più svariate modalità e approcci teorici, seguirono molti tentativi più o meno sporadici o organizzati, prima che la terapia della famiglia prendesse una fisionomia minoritaria certo, ma in qualche modo riconoscibile (Bertrando e Toffanetti, 2000). Ciò avvenne grosso modo a cavallo tra gli anni '50 e '60 del XX secolo. A titolo di esempio, ricordiamo che l'Ackerman Institute for the Study of the Family di New York fu fondato esattamente nel 1960.

A distanza di settant'anni da quella storica seduta condotta da John Bowlby, la pratica della terapia familiare è ormai diffusa e consolidata in molti paesi del mondo, sebbene in modo molto diverso da quanto si sperava, o meglio ancora si sognava, nei cosiddetti "anni ruggenti" di questa disciplina, e cioè gli anni '70 e '80 del XX secolo.

Edita da UNICOPLI e curata da Carla Mazzoleni e Giacinto Bosoni, è stata pubblicata la raccolta "PRENDERSI CURA DEI LEGAMI FAMILIARI" http://edizioniunicopli.it/prendersi-cura-dei-legami-familiari/.

Massimo Schinco, didatta di Eteropoiesi, ha contribuito con il capitolo intitolato "IL NUCLEO INCANDESCENTE DELLA TERAPIA FAMILIARE", in cui illustra in una prospettiva storica e aperta al futuro alcune caratteristiche fondative della psicoterapia sistemica della famiglia.

Nel corso dell'incontro l'Autore presenterà brevemente il suo scritto, evidenziando alcune questioni aperte che riguardano l'evoluzione della pratica terapeutica e della formazione alla stessa.

Stimolati e moderati da Paola Stradoni i Direttori e i Didatti di Eteropoiesi porteranno il loro punto di vista e dialogheranno con il pubblico che vorrà intervenire.

Sono invitati colleghi, didatti delle scuole di formazione, allievi e giovani professionisti che si interrogano sul proprio futuro percorso di formazione alla specialità.

La forma poligonale come metafora favorirà, magari amplificando un po' le differenze, il confronto tra punti di vista provenienti da differenti vertici osservativi.

La partecipazione è GRATUITA

L'incontro si svolgerà su piattaforma Zoom

Per informazioni e per iscriversi:
Tel-Fax 011/7767831, eteropoiesi@eteropoiesi.it, www.eteropoiesi.it